

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE
(Provincia di Modena)

UFFICIO TECNICO
IV° SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

CONCESSIONE PER OPERE DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA
E/O EDILIZIA DEL TERRITORIO

Protocollo n° 4613
Concessione n° 113/2000

IL RESPONSABILE DEL IV° SETTORE

VISTA la domanda presentata dalla [redacted] con sede a [redacted] e C.F.: [redacted] e [redacted] residente a [redacted] in [redacted] C.F.: [redacted] assunta agli atti del Comune in data 17.06.2000, intesa ad ottenere la concessione relativamente a: Costruzione di edifici artigianali a schiera di n° 9 laboratori e n° 1 unità abitativa a Castelnuovo Rangone in Via del lavoro, su terreno identificato catastalmente al Foglio n° 16, Mappali n° 179 e 242.

VISTI gli elaborati progettuali redatti dall'Arch. [redacted] C.F.: [redacted]
VISTO il parere della Commissione Nip in data 17.07.2000;
VISTO il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico - Servizio Edilizia Privata in data 05.09.2000;
SENTITO il parere della Commissione Edilizia in data 18.10.2000 n° 11 con esito FAVOREVOLE;
SENTITO il parere della Commissione Cons. Agricola in data ..===..;
PRESO atto che il richiedente ha titolo a richiedere la concessione ai sensi dell'art. 4 della Legge 28.01.1977, n° 10;
VISTA la Legge 17.08.1942, n° 1150 e successive modificazioni;
VISTA la Legge 28.01.1977, n° 10 e successive modificazioni;
VISTA la Legge 05.08.1978, n° 457 - artt. 31 e 48;
VISTA la Legge 25.03.1982, n° 94;
VISTA la Legge 28.02.1985, n° 47 e successive modificazioni;
VISTA la Legge 24.03.1989, n° 122;
VISTA la Legge 23.12.1996, n° 662;
VISTA la Legge 15.05.1997, n° 127, art. 6 - 2° comma - lettera f);
VISTE le Leggi Regionali 07.12.1978, n° 47 e 29.03.1980, n° 23;
VISTO il Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato con D.C.R.E.R. n° 1338 del 20.01.1993;
VISTA la vigente strumentazione urbanistica comunale, nonché il vigente Regolamento Edilizio.

Fatti salvi sempre e riservati i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni prescrizione di legge e dei regolamenti comunali, rilascia la:

CONCESSIONE EDILIZIA

alla

all'esecuzione dei lavori indicati nella domanda e nella documentazione ad essa allegata, esclusivamente per la destinazione d'uso negli stessi menzionata per le singole unità edilizie, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28.01.1977, n° 10.

L'attuazione dell'intervento dovrà avvenire con l'osservanza delle seguenti prescrizioni speciali:

a) i lavori dovranno essere iniziati entro mesi 12 e dovrà esserne data tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Tecnico;

b) i lavori dovranno essere ultimati in modo tale da rendere l'opera abitabile od agibile entro 36 mesi dalla data del rilascio della presente concessione.

A norma dell'art. 27 della Legge Regionale 07.12.1978, n° 47 e successive modificazioni, un periodo più lungo per l'ultimazione dei lavori può essere concesso esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive.

A norma dell'art. 4, 7° comma della Legge 28.01.1977, n° 10, qualora il concessionario trasferisca la proprietà dell'area, l'acquirente che intende eseguire le opere previste deve ottenere la volturazione della concessione.

Il concessionario, il direttore dei lavori e l'assuntore sono solidamente responsabili di ogni eventuale inosservanza di Leggi e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Ai sensi della Legge 28.01.1977, n° 10:

_____ art. 2 (P.E.E.P. - P.I.P.)
XX _____ artt. 5 e 6 (residenziale)
_____ art. 7 (residenza convenzionata)
_____ art. 9 (concessione gratuita)
XX _____ art. 10 comma 1° (industriale - artigianale)
_____ art. 10 comma 2° (turismo-commerciale-direzionale)

Ai sensi della Legge 28.02.1985, n° 47:

_____ art. 15 comma 3° (variante in corso d'opera)

Il contributo per la presente concessione è stabilito in:

a) Oneri di U 1	40% E	12.294.219
b) Oneri di U 2	40% E	50.096.222
c) Contributo di Costo di Costruzione	40% E	19.310.002
d) Oneri "S" e "D"	E	5.414.766

di cui:

1° versamento pari di £ 87.115.209, effettuato al ritiro della presente concessione;

2° versamento (pari al 60% degli oneri concessori) di £ 130.672.812 da versarsi entro il termine previsto per l'ultimazione dei lavori o, se antecedente all'atto dell'ultimazione dei lavori stessi.

In ipotesi di pagamenti garantiti da fidejussione il 2° versamento dovrà essere versato entro 30 giorni dal termine previsto per l'ultimazione dei lavori, o, se antecedente, entro 30 giorni dalla ultimazione dei lavori stessi.

In caso di ritardato pagamento del contributo di concessione nei termini stabiliti, si applicano le sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.02.1985, n° 47:

- a) aumento del contributo in misura pari al 20% qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 giorni;
- b) l'aumento del contributo in misura pari al 50% quando, superato il termine di cui alla lettera a), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni;
- c) l'aumento del contributo in misura pari al 100% quando, superato il termine di cui alla lettera b), il ritardo si protrae oltre i successivi 60 giorni.

Decorso inutilmente il termine di cui alla lettera c), si provvede alla riscossione del credito nei modi previsti dall'art. 16 della Legge 28.02.1985, n° 47.

La concessione decade se entro 15 (quindici) mesi dal suo rilascio non siano effettivamente iniziati i lavori. I lavori se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, 5° comma della Legge 28.01.1977, n° 10 dovranno essere oggetto di nuova istanza di concessione, per la parte non ultimata.

Al presente atto si allegano per farne parte integrante e sostanziale n° 7 elaborati grafici.

L'edificio dovrà essere realizzato con le caratteristiche risultanti dagli elaborati grafici allegati alla presente istanza di concessione e con le seguenti destinazioni d'uso: "ARTIGIANALE E RESIDENZIALE".

Sono fissate le seguenti modalità costruttive e prescrizioni particolari: "E' fatto obbligo di ottemperare alle condizioni prescritte dalla commissione Nip, di cui si allega copia fotostatica al presente atto a farne parte integrante.

Si prescrive inoltre, che la strada interna abbia le caratteristiche costruttive come quelle pubbliche, ripristinando tutto il fronte stradale, compreso lo spazio per il posizionamento dei cassonetti stradali. Si dovrà concordare le dimensioni e la posizione delle aree destinate a verde pubblico o oggetto di piantumazione con il responsabile dell'Ufficio Tecnico V Settore - Lavori Pubblici ."

- In caso di difformità o di modifica delle suddette destinazioni d'uso, senza la prescritta concessione, verranno applicate le sanzioni previste dalla Legge 28.01.1977, n° 10 e dalla Legge 28.02.1985, n° 47, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali, nei casi previsti dalle Leggi medesime.

- Il ritiro della presente concessione implica incondizionatamente l'accettazione di tutte le modalità costruttive e prescrizioni, riportate nella stessa e nel relativo allegato.

Copia del presente provvedimento è trasmessa a cura dell'U.T.C. al locale Comando di Polizia Municipale, affinché venga assicurata una costante vigilanza, anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza Municipale, 30.11.2000



IL RESPONSABILE DEL IV° SETTORE





COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE
(Provincia di Modena)

UFFICIO TECNICO
IV° SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

CONCESSIONE PER OPERE DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA
E/O EDILIZIA DEL TERRITORIO

Protocollo n° 3059
Concessione n° 52/2002

IL RESPONSABILE DEL IV° SETTORE

VISTA la domanda presentata dalla [redacted] con sede a [redacted] P.I.: [redacted] e [redacted] residente a [redacted]

C.F.: [redacted]

VISTA la domanda di volturazione presentata dall' [redacted] con sede a [redacted]

[redacted] C.F.: [redacted] assunta agli atti del Comune in data 21.03.2002, intesa ad ottenere la concessione relativamente a: Variante alla pratica n° 113/2000 per costruzione di edifici artigianali a schiera e una unità abitativa in Via del Lavoro, su terreno identificato catastalmente al Foglio n° 16, Mappale n° 179 e 242.

VISTI gli elaborati progettuali redatti dal Geom. [redacted]

C.F.: [redacted]

VISTO il parere della Commissione Nip in data ..===..;

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico - Servizio Edilizia Privata in data 08.04.2002;

SENTITO il parere della Commissione Edilizia in data 10.04.2002 n° 4 con esito FAVOREVOLE;

SENTITO il parere della Commissione Cons. Agricola in data ..===..;

PRESO atto che il richiedente ha titolo a richiedere la concessione ai sensi dell'art. 4 della Legge 28.01.1977, n° 10;

VISTA la Legge 17.08.1942, n° 1150 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 28.01.1977, n° 10 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 05.08.1978, n° 457 - artt. 31 e 48;

VISTA la Legge 25.03.1982, n° 94;

VISTA la Legge 28.02.1985, n° 47 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 24.03.1989, n° 122;

VISTA la Legge 15.05.1997, n° 127 art. 6 - 2° comma - lettera f);

VISTE le Leggi Regionali 07.12.1978, n° 47 e 29.03.1980, n° 23;

VISTO il Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato con D.C.R.E.R. n° 1338 del 20.01.1993;

VISTA la Legge 23.12.1996, n° 662;

VISTA la vigente strumentazione urbanistica comunale, nonchè il vigente Regolamento Edilizio.



VISTO atto di compravendita in data 07.06.2001 Rep.59451/9801 a firma Dott. [REDACTED] Notaio.

Fatti salvi sempre e riservati i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni prescrizione di legge e dei regolamenti comunali, rilascia la:

C O N C E S S I O N E E D I L I Z I A

all' [REDACTED]

all'esecuzione dei lavori indicati nella domanda e nella documentazione ad essa allegata, esclusivamente per la destinazione d'uso negli stessi menzionata per le singole unità edilizie, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28.01.1977, n° 10.

L'attuazione dell'intervento dovrà avvenire con l'osservanza delle seguenti prescrizioni speciali:

- a) i lavori dovranno essere iniziati entro mesi 12 e dovrà esserne data tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio;
- b) i lavori dovranno essere ultimati in modo tale da rendere l'opera abitabile od agibile entro il 30.11.2003.

A norma dell'art. 27 della Legge Regionale 07.12.1978, n° 47 e successive modificazioni, un periodo più lungo per l'ultimazione dei lavori può essere concesso esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive.

A norma dell'art. 4, 7° comma della Legge 28.01.1977, n° 10, qualora il concessionario trasferisca la proprietà dell'area, l'acquirente che intende eseguire le opere previste deve ottenere la volturazione della concessione.

Il concessionario, il direttore dei lavori e l'assuntore sono solidamente responsabili di ogni eventuale inosservanza di Leggi e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Ai sensi della Legge 28.01.1977, n° 10:

- _____ art. 2 (P.E.E.P. - P.I.P.)
- XX artt. 5 e 6 (residenziale)
- _____ art. 7 (residenza convenzionata)
- XX art. 9 (concessione gratuita)
- _____ art. 10 comma 1° (industriale - artigianale)
- _____ art. 10 comma 2° (turismo-commerciale-direzionale)

Ai sensi della Legge 28.02.1985, n° 47:

- XX art. 15 comma 3° (variante in corso d'opera)

Il contributo per la presente concessione è stabilito in:



a) Oneri di U1	euro	=====
b) Oneri di U2	euro	=====
c) Contributo di Costo di Costruzione	euro	=====
d) Oneri "S" e "D"	euro	18.104,74

di cui:

1° versamento pari a euro 44.991,26, effettuato al ritiro della precedente concessione n° 113/2000;
2° versamento a conguaglio di euro 9.787,01 effettuato in data 10.07.2002 bollettino n° 1049;
3° versamento a saldo di euro 8.317,73 effettuato al ritiro della presente concessione.

La concessione decade se entro 15 (quindici) mesi dal suo rilascio non siano effettivamente iniziati i lavori.

I lavori se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, 5° comma della Legge 28.01.1977, n° 10 dovranno essere oggetto di nuova istanza di concessione, per la parte non ultimata.

Al presente atto si allegano per farne parte integrante e sostanziale n° 3 elaborati grafici.

L'edificio dovrà essere realizzato con le caratteristiche risultanti dagli elaborati grafici allegati alla presente istanza di concessione e con le seguenti destinazioni d'uso: "ARTIGIANALE E RESIDENZIALE".

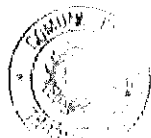
Sono fissate le seguenti modalità costruttive e prescrizioni particolari: "Si riconfermano le prescrizioni riportate nella concessione originaria n° 113/2000".

In caso di difformità o di modifica delle suddette destinazioni d'uso, senza la prescritta concessione, verranno applicate le sanzioni previste dalla Legge 28.01.1977, n° 10 e dalla Legge 28.02.1985, n° 47, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali, nei casi previsti dalle Leggi medesime.

Il ritiro della presente concessione implica incondizionatamente l'accettazione di tutte le modalità costruttive e prescrizioni, riportate nella stessa e nel relativo allegato.

Copia del presente provvedimento è trasmessa a cura dell'U.T.C. al locale Comando di Polizia Municipale, affinché venga assicurata una costante vigilanza, anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza Municipale, 18.07.2002



IL RESPONSABILE DEL IV° SETTORE

[Redacted signature area]

Assolto S.
Diritti di segreteria pari a
€ 26,00 da versarsi con
bancomat presso l'Ufficio
Tecnico o alla Tesoreria
Comunale dopo aver
ritirato la reverse.



botto 41

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE
Prot. N° 6534
01 AGO. 2002
CAT. CL. FASC.

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE

PROVINCIA DI MODENA

- UFFICIO TECNICO -

63 2002

IV SETTORE EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA - CASA

DENUNCIA DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 legge 23.12.1996, n° 662 e art. 1 legge 21.12.2001, n° 443.

I sottoscritti presentano la seguente istanza per la comunicazione di opere edili riguardanti:

MODIFICHE INTERNE A FABBRICATO ESISTENTE

- a) Opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo.
- b) Opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio.
- c) Recinzioni, muri di cinta e cancellate.
- d) Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetrie.
- e) Opere interne di singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile.
- f) Revisione o installazione di impianti tecnologici al servizio di edifici o attrezzature esistenti e realizzazione di volumi tecnici che si rendono indispensabili sulla base di nuove disposizioni.
- g) Varianti a concessioni già rilasciate che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non cambino la destinazione d'uso e la categoria edilizia, che non alterino la sagoma e non violino eventuali prescrizioni contenute nella concessione edilizia.
- h) Parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato.

- Zona di P.R.G.: D.1.1
- Località: Castelnuovo R. Via Dal Lavoro n° _____
- Identificativi catastali: Foglio n° 16 Mappale n° 263 Subalterno n° 12
- Proprietario: _____ nato a _____
il _____, residente a _____ in Via _____
n° _____, C.F. _____

Firma del Proprietario



COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE
Provincia di Modena
SETTORE AREA TERRITORIO
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Castelnuovo Rangone, 27/04/2016
prot. n. 6.235

Oggetto: SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA' IN SANATORIA CON LAVORI N. 1/2016

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

- Vista la domanda n. 1/2016 prot. 17.913 presentata in data 17.12.2015 da:



con la quale è stato richiesto il rilascio della SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA' IN SANATORIA per AVVENUTA REALIZZAZIONE DI MODIFICHE INTERNE IN PORZIONE DI IMMOBILE AD USO LABORATORIO ed efficacia di SCIA PER OPERE INTERNE ED ESTERNE DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO sull'immobile posto in CASTELNUOVO RANGONE in Via Del Lavoro 26/A distinto al catasto al Foglio 16 Mappale 268 Subalterno 6;

Richiamati:

- il DPR 380/2001 e s.m. e .i. e le altre leggi vigenti in materia;
- la L.R.15/2013 e s.m.
- la L.R.23/2004 e s.m.;
- l'art. 107 del D.LGS. 267/2000 e s.m.;
- il testo delle vigenti norme tecniche d'attuazione del PRG del Comune di Castelnuovo Rangone;
- il testo del vigente Regolamento Edilizio del Comune di Castelnuovo Rangone;

Visti:

- gli elaborati progettuali e l'asseverazione del professionista tecnico abilitato incaricato dal richiedente, posti agli atti;
- dato atto che sussiste la doppia conformità ai sensi dell'art.17, comma 1 L.R.23/2004 e s.m.;
- l'esito dell'istruttoria e la proposta del Responsabile del procedimento datata 27/04/2016, posti agli atti, al prot. n. 4.764;
- il parere favorevole del Servizio Ambiente datato 15/04/2016, posto agli atti, al prot. n. 5.691;

- dato atto che sono state verificate eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori e/o i legali rappresentanti, soci e dipendenti con poteri decisionali dell'impresa/ente/cooperativa e il Dirigente e/o dipendente dell'amministrazione, responsabili del presente procedimento, con esito negativo, non sussistendone;

Visto altresì:

- che i richiedenti hanno dichiarato di essere legittimati a richiedere e a ottenere il presente provvedimento, come da autocertificazione acquisita agli atti;
- che l'oblazione dovuta per il rilascio del presente provvedimento di sanatoria risulta determinata per l'importo di euro 500,00;

ACCERTA

LA CONFORMITA' ALLE NORME DELLE OPERE REALIZZATE IN ASSENZA DI SCIA

per i lavori oggetto della domanda n. 1/2016 e descritti nella premessa che costituisce parte integrante di questo dispositivo

DICHIARA INOLTRE

CONCLUSO IL PROCEDIMENTO DI CONTROLLO SULLA SCIA PARTE ORDINARIA.

Il termine di efficacia della scia parte ordinaria, consistente in OPERE INTERNE ED ESTERNE DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO, coincide con la data di rilascio (ritiro) di questo provvedimento.

Si dà atto che la somma determinata a titolo di oblazione (500,00 euro) risulta integralmente corrisposta dal titolare.

A conclusione dei lavori dovrà essere presentata la comunicazione di fine lavori, con gli allegati di legge.

Il presente provvedimento non pregiudica i diritti soggettivi di altri soggetti interessati.

Allegati:

Al presente provvedimento sono allegati gli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Originale firmato digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.
Castelnuovo Rangone, lì _____

INFORMATIVA PER LA PRIVACY:

I vostri dati sono conservati nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti di legge relativi alle procedure edilizie.